

Si trasmette in allegato documento relativo alle osservazioni in merito alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo in oggetto.

Distinti saluti.

Marco Bona

## **Bona Marco**

Via Dorotina, 2  
24030 MOZZO (BG)  
marco.bona@ingpec.eu

Mozzo, 18 settembre 2020

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del territorio e del mare  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Spett. Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.  
[rfi-dpr-dtp.mi@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.mi@pec.rfi.it)

p.c. Spett. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari  
generali ed il personale  
Direzione generale per il trasporto e le Infrastrutture  
ferroviarie – div. 6  
[dq.tf@pec.mit.gov.it](mailto:dq.tf@pec.mit.gov.it)

Spett. Regione Lombardia  
Direzione Generale Infrastrutture, trasporti e  
Mobilità sostenibile  
[infrastrutture\\_e\\_mobilità@pec.regione.lombardia.it](mailto:infrastrutture_e_mobilità@pec.regione.lombardia.it)

Spett. Provincia di Bergamo  
[protocollo@pec.provincia.bergamo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bergamo.it)

**OGGETTO:** Progetto definitivo “Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, Viabilità Bergamo-Montello, SSE Ambivere Mapello”.  
OSSERVAZIONI - Procedura di valutazione Impatto Ambientale -

Il sottoscritto Bona Marco,

, comproprietario dell'immobile sito in Mozzo, in Via Dorotina, 2 denominato “Villa Dorotina”, censito al catasto urbano al foglio 3, mappale 69 e 70 e relativi subalterni.

### **Premesso che**

- l'immobile denominato “Villa Dorotina” è un edificio di origine settecentesca di indubbio valore storico e artistico, finemente decorato e affrescato sia esternamente che internamente,

noto per essere stata residenza di Gaetano Donizetti nella metà del 1800 e perché ospita nella cappella privata interna i resti del condottiero ottocentesco Gianmaria Scotti;

- la linea ferroviaria in oggetto (Bergamo – Ponte San Pietro) è stata costruita tra fine ottocento e inizio novecento, circa 150 anni dopo la costruzione della Villa;
- l’immobile dista circa 30 metri, nel punto più vicino, dalla linea ferroviaria, che confina per un lungo tratto (circa 350 metri) con l’area di pertinenza;
- tutta l’area di pertinenza alla villa ricade sotto tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.lgs. 42/2004 come “area di notevole interesse pubblico – bellezze d’insieme” ex art. 136, così come riportato nelle tavole progettuali oggetto di osservazioni - Relazione paesistica - (NB1R00D22P4IM0002002A);
- il Piano di Governo del Territorio del Comune di Mozzo indica l’intera area della Villa e dei terreni di pertinenza come “conteso di valore storico ambientale e aree di pertinenza”; lo studio paesistico alla tavola “Carta della sensibilità paesistica dei luoghi” individua l’edificio come classe di sensibilità “Molto Alta”, così come riportato nel Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale di Bergamo.

**Certo che** il completamento della realizzazione delle opere in progetto porterà a un aumento del traffico ferroviario sulla linea in oggetto, è inevitabile il conseguente incremento dell’inquinamento acustico oltre di quello visivo.

#### **Considerato che**

- il progetto, per l’area di pertinenza della villa, non prevede alcuna opera di mitigazione né acustica né ambientale, rif. tavola (NB1R02D22P6IM0004007A);
- dai documenti progettuali nella sezione “studi ambientali” emerge addirittura un peggioramento delle condizioni acustiche di tutti i ricettori analizzati sulla proprietà in premessa, aspetto che si può desumere analizzando il ricettore 2089 riferito alla Villa, rif. Tavola (NB1R02D22C5IM0004002A), e gli studi dei livelli acustici di facciata pre e post intervento riportati nel documento (NB1R02D22TTIM0004001A);

#### **RICHIEDE**

un’analisi più approfondita di quanto sopra evidenziato, essendo sicuramente non trascurabile l’impatto ambientale derivante delle opere in progetto sulla proprietà descritta; si ritengono quindi necessarie opere in grado di garantire un’adeguata mitigazione acustica e visiva di uno dei pochi edifici storici e artistici presenti a ridosso di tutta la linea ferroviaria in oggetto. A tal fine

suggerisce e propone la realizzazione di una barriera verde tramite la costruzione di una duna o bio muro in terra di altezza minima pari a 4 metri opportunamente piantumate con adeguate essenze sul perimetro di confine tra la linea ferroviaria e i terreni di proprietà.

Sicuro dell'attenzione che verrà posta ai temi evidenziati in queste osservazioni, porgo distinti saluti.

Marco Bona  
(firmato digitalmente)

Allegati:

- Immagine aerea dell'area
- Estratti Pgt
- Immagini significative Villa Dorotina

## ALLEGATI:



Vista aerea





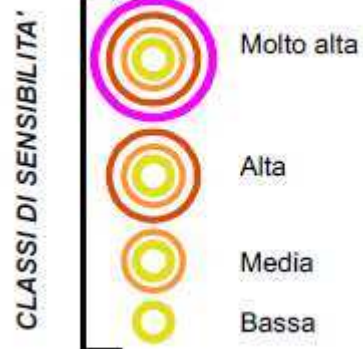
**Sistema residenziale**

	contesti di valore storico ambientale e aree di pertinenza
	parchi di valore storico ambientale
	edifici isolati di valore storico ambientale

Estratto PGT – Piano delle Regole – Tavola C2



**LEGENDA**



Estratto PGT – Studio Paesistico





Fotografie Villa Dorotina